MEMORIA AN.BTI CONFCOMMERCIO

All'attenzione delle Commissioni competenti del Parlamento della Repubblica Italiana

Oggetto: Esame del disegno di legge recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario e bilancio pluriennale per il triennio 2027-2029"
(Atto Camera n. 3174).

Roma, 9novembre 2026

AN.BTI Confcommercio - Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani
Piazza G.G. Belli, 2 - 00153 Roma
Tel. +39 06 89568453 - Cell. +39 342 346 1634
segreteria@busturistici.com

PREMESSA E COMPOSIZIONE DEL SETTORE

L'Associazione Nazionale Bus turistici Italiani (AN.BTI CONFCOMMERCIO) è il primo raggruppamento di rappresentanza a livello nazionale delle imprese di trasporto persone mediante noleggio di autobus ai sensi della legge 218/2003, a vocazione prevalentemente turistica, ed aderisce a Confcommercio - Imprese per l'Italia ed a Conftrasporto.

L'Associazione rappresenta le imprese di un settore che, nel suo complesso, conta **3.700 aziende** di bus turistici, oltre **20 mila posti di lavoro**, altrettanti bus che viaggiano sulle strade italiane, **2,5 miliardi di euro annui di fatturato**, 1,7 miliardi di chilometri percorsi ogni anno e **450 milioni di litri di carburante consumati**, senza considerare il vasto indotto che va dalle guide turistiche alle aziende di manutenzione delle flotte.

Il settore, inoltre, genera importanti benefici sui conti pubblici, se si considerano i **270 milioni di euro di accise** derivanti dall'acquisto dei carburanti ed i **100 milioni di euro** incassati direttamente dai comuni attraverso l'emissione dei ticket per l'accesso alle ZTL. Ogni anno i nostri mezzi trasportano più di **150 milioni di passeggeri**.

Al fine di contribuire fattivamente ai lavori parlamentari sulla prossima Legge di Bilancio, desideriamo informare il Presidente e i Commissari sulle primarie esigenze e le principali difficoltà che si ritrovano giornalmente ad affrontare le aziende di bus turistici italiane.

---

1. LE EMERGENZE ECONOMICHE DEL SETTORE: I PROBLEMI ATTUALI DEL CARO CARBURANTE E ACCISA AGEVOLTA EURO VI

Il settore del trasporto occasionale di persone con bus è ingiustamente escluso, diversamente da altri comparti dell'autotrasporto, dal beneficio delle aliquote ridotte sulle accise del gasolio (art. 24 ter, comma 2, lett. b) del d.lgs. 504/95). Il nostro Paese attualmente fissa a 617,40 euro per ogni mille litri (+22% di IVA) l'accisa complessiva prevista per il gasolio.

- **I problemi attuali del caro carburante:** Le forti tensioni speculative e la persistente volatilità del prezzo del gasolio alla pompa stanno erodendo i margini industriali delle aziende, impossibilitate a traslare tali rincari improvvisi sui contratti a lungo termine già stipulati con tour operator e agenzie di viaggio. L'impatto dei costi vivi energetici sta diventando insostenibile per la sopravvivenza stessa delle imprese.

- **Perdita di competitività internazionale:** Solo attraverso una misura di riduzione dell'accisa l'Italia riuscirebbe a rendere il proprio turismo concorrenziale rispetto a Paesi come la Spagna (accisa a 379 euro +21% IVA) e la Francia (594 euro +20% IVA), Stati che riconoscono rimborsi anche ai vettori esteri.

- **La richiesta al Parlamento:** Chiediamo massima attenzione al tema energetico e interventi immediati per limitare i costi operativi. Nello specifico, si richiede di **rendere strutturale o replicare l'aliquota agevolata dell'accisa del gasolio commerciale per i bus turistici Euro VI**,

sul modello di quanto fatto sperimentalmente nel 2023, o quantomeno garantirla per i periodi di alta stagione. Tale misura incentiverebbe concretamente la transizione ecologica e il rinnovo delle flotte verso motorizzazioni a minimo impatto.

---

2. MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE: RIPRISTINO DELLA DETASSAZIONE DEL LAVORO

Il comparto soffre di una drammatica e strutturale carenza di conducenti professionali che mette a rischio la capacità operativa delle imprese durante i picchi della stagione turistica. Diventa quindi fondamentale agire sulla leva fiscale per rendere la professione più attrattiva e sostenibile per le aziende.

- **Costo del lavoro e competitività:** Il carico fiscale sul costo del lavoro nel nostro Paese penalizza fortemente le imprese di trasporto rispetto ai concorrenti europei. È prioritario introdurre incentivi mirati a ridurre il cuneo contributivo ed economico che grava sui datori di lavoro e sui lavoratori del comparto.

- **La richiesta al Parlamento:** Si richiede l'introduzione nella Legge di Bilancio di misure dedicate **al rafforzamento della detassazione del lavoro per il personale viaggiante**. In particolare, si sollecita l'applicazione di una tassazione agevolata o sostitutiva sulle componenti accessorie della retribuzione strettamente legate alla specificità dell'attività (come il lavoro straordinario, le indennità di trasferta e i turni festivi/notturni), al fine di aumentare il salario netto percepito dai lavoratori senza gravare sui costi aziendali.

---

3. INCENTIVI AL RINNOVO DEL PARCO MEZZI OMOGENEO A LIVELLO NAZIONALE

Per AN.BTI CONFCOMMERCIO il tema della sicurezza è assolutamente prioritario, come dimostra il lancio della nostra campagna di sensibilizzazione per la sicurezza dei viaggi in bus, in particolare legati ai viaggi d'istruzione, denominata **"BuSIcuri: pronti a partire!"**.

- **L'urgenza del rinnovo:** Nel nostro Paese l'età media dei bus turistici è ancora molto alta, con forti disomogeneità territoriali. L'utilizzo di mezzi vetusti non risponde alle esigenze ambientali e ci allontana dagli standard di eccellenza necessari.

- **La richiesta al Parlamento:** L'Associazione evidenzia l'esigenza di uno stanziamento di risorse per un programma omogeneo a livello nazionale che possa supportare gli investimenti degli imprenditori per il graduale rinnovo della flotta, mirando al

  raggiungimento di parchi mezzi composti da soli veicoli Euro VI a minimo impatto ambientale. **Chiediamo. come facciamo da anni, attenzione massima al trasporto delle persone con disabilità e lo facciamo evidenziando l'esigenza di stanziare fondi specifici per l'acquisto di mezzi dotati di pedane e strumenti indispensabili per il trasporto di passeggeri con esigenze speciali.**

CONCLUSIONI

Auspichiamo che il Parlamento e il Governo vogliano accogliere le istanze presentate dalla categoria, operando lo sforzo decisivo per sanare ingiustizie storiche e per rimettere al centro della prossima manovra economica la sostenibilità, il supporto all'occupazione e la sicurezza del trasporto passeggeri professionali.

AN.BTI Confcommercio - Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani
Piazza G.G. Belli, 2 - 00153 Roma
Tel. +39 06 89568453 - Cell. +39 342 346 1634
segreteria@busturistici.com